

VareseNews

Pareggio senza reti tra Patria e Triestina, che si dividono la posta in palio

Pubblicato: Sabato 2 Aprile 2022



Termina **0 a 0**, con zero reti e poche emozioni nello specchio della porta, la partita tra **Pro Patria** e **Triestina** valida per il **trentacinquesimo** turno del Girone A. Entrambe le squadre erano alla ricerca dei **tre punti** per potersi avvicinare concentratamente ai propri obiettivi stagionali (salvezza e quinto posto) ma la troppa paura di inciampare in un passo falso con ancora tre gare di regular season ha fatto giocare col **freno a mano** padroni di casa e ospiti.

Ad ogni modo la gara di questo pomeriggio, **sabato 2 aprile**, ha visto due squadre gareggiare e darsi battaglia a tutto campo provando a mostrare rispettivamente le migliori virtù, solidità difensiva per i bianco-blu, qualità tecnica per gli alabardati. Le pochissime occasioni concesse hanno sempre o quasi visto lo sbandieramento dei due guardalinee che sul più bello hanno fermato da una parte Piu (subentrato) e Trotta dell'altra.

Al triplice fischio Pro Patria e Triestina si **dividono dunque un punto a testa**, pareggio sicuramente non disdegnato, che a piccoli passi muove la classifica.

FISCHIO DI INIZIO

Il *“Risveglio di Primavera”*, parallelo alla promozione di Sala a guida della squadra, ha portato alla **Pro Patria** energie fresche, uomini in panchina e soprattutto risultati importanti: ben **quattro vittorie**

consecutive che hanno consentito di mettere la freccia e trovare alle spalle ben dieci squadre, il doppio da quelle prefissate nei piani di agosto. Situazione **speculare** invece per la **Triestina** che a marzo per la prima volta da inizio campionato, ì ha dovuto concedere la quinta posizione, trovandosi dopo **quattro sconfitte consecutive**, interrotte la scorsa settimana al Nereo Rocco col successo sul Legnago, al **settimo posto**. Discorso analogo vale per la panchina, ridotta ai minimi termini per gli alabardati che tuttavia hanno ritrovato e schierato in campo dal primo minuto il proprio bomber, il difensore **Ligi**, autore di 6 gol e dimostrazione della qualità colorale della squadra allenata da Bucchi.

Sul rettangolo di gioco le due squadre si schierano a specchio, riservando qualche novità rispetto ai pronostici della vigilia per quanto riguarda l'attacco. Confermate i capisaldi della difesa a tre con Molinari, Boffelli e Saporetto per i bianco-blu, Lopez, Ligi e Rapisarda per i giuliani, oggi in tenuta nera e oro. A spingere le ali, come sempre quattro motorini chiave di volta delle due compagini: **Pierozzi-Vezzi** per la Pro Patria e **Galazzi** e il talentino in prestito dal Venezia **St. Clair** per la Triestina che in attacco schiera come seconda punta il trequartista campano **Sarno** al fianco di **Trotta**. Sala risponde a Bucchi sciogliendo il nodo sulla seconda punta vinto da **Stanzani** su Piu per fare coppia con **Parker**, che anche oggi ha dimostrato di vivere un ottimo momento dal punto di **vista fisico**.

PRIMO TEMPO

La **prima azione** della partita sicuramente non rispecchia quello che è stato il **copione della partita**: dopo neanche 50 secondi, infatti, una Pro Patria votata all'attacco recupera subito il possesso e dalla trequarti Nicco legge coi tempi giusti il taglio in area di **Galli** che colpisce di testa facendo recapitare il pallone tra i guantoni del portiere della Triestina Offredi. Non che la Pro Patria non abbia provato a giocare le sue chance nel corso dei 93 minuti complessivi di gara, davanti a quasi 450 spettatori, ma è vero che i tigrotti, schierati con ordine in campo, hanno preferito lasciare l'iniziativa agli ospiti preferendo a colpire in **transizione**, sfruttando le tante sportellate fatte a metà campo da **Parker** utili a spezzare il ritmo dell'Alabarda (l'ariete biancoblu ha subito un gran numero di falli), ma anche per provare a ripartire con pochi tocchi nelle metà campo degli avversari.

Gli acuti più significati, ma non per questo davvero pericolosi, sono arrivati infatti dalla Triestina, in particolare dal **"folletto campano" Sarno**, numero 10 che ha provato in tutti i modi a mettere in mostra le proprie qualità a gioco fermo, come sulla punizione respinta senza particolare difficoltà coi guantoni da Caprile al 7'. In una partita molto ordinata **l'equilibrio ha rischiato di rompersi ben due volte** nel giro di un minuto, con un **doppio blackout**, uno per parte, tra il 35' e il 36'. A dieci minuti dall'intervallo fischio, la Triestina, che ha giocato prevalentemente in orizzontale, cambia improvvisamente rotta con una fiammata, un lancio lungo dalla difesa per l'inserimento di Iotti, **Caprile tenta l'anticipo sulla mezzala ma sbaglia a calcolare tempo e misure**, ritrovandosi al limite dell'area senza poter bloccare la sfera. La porta rimane spalancata e Caprile, per non rischiare l'espulsione, si limita a spazzare trovando involontariamente con una corta gittata Calvano e Sarno. Presi dall'euforia di dover appoggiare il pallone in rete i due biancorossi pasticciano e fanno riposizionare la difesa al proprio posto.

Ricomincia così il giro palla della Triestina e su un retropassaggio questa volta a commettere **un clamoroso errore è Ligi** che aggancia in maniera difettosa il pallone. Sul difensore piomba **Parker**, il numero 9 recupera la sfera e si lancia in porta, il tiro è forte ma troppo centrale Offredi con un tuffo forse non bello ma comunque pratico può rifugiarsi in corner deviando il pallone con le ginocchia. Si va così a bere un tè caldo, forse l'ultima stagionale visto l'arrivo della bella stagione, **sullo 0 a 0** e con la convinzione che a meno di episodi "sliding doors" a trionfare sarà solo l'equilibrio tra le due squadre.

SECONDO TEMPO

L'episodio che smuove il tabellone dello Speroni non arriva, sebbene la Pro Patria si va vicinissima al **penalty a tre minuti dalla fine**, non fosse stato per l'offside fischio a Piu, subentrato al 58' a

Stanzani. Ancora una volta protagonista in negativo è **Ligi**, in **area di rigore**: il difensore stende da dietro l'ex Empoli lanciato a rete dopo una veloce verticalizzazione sull'asse Castelli-Pierozzi e bravo a inserirsi negli spazi centrali lasciati dalla Triestina scoperta in avanti. Per un istante il fischio del direttore di gara aveva illuso nel rigore per la Pro Patria. E invece era la segnalazione del guardalinee che aveva giudicato irregolare la posizione di Piu, partito troppo presto mentre Castelli e Pierozzi agivano sulla fascia. Per i tigrotti da segnalare anche una "sberla" potente di **Molinari** da 25 metri finita di poco alta sopra la traversa, replicata al 75', con lo stesso esito da una punizione di Piu al limite dell'area.

Non sono mancate le occasioni anche alla **Triestina**, autrice di quella più effervescente, per quanto vana, di tutta la partita: il tiro a giro di **Petrella al 78'**. Il numero 21, numero non casuale per questo tipo di soluzioni, aveva combinato bene sulla fascia di destra, sfiorando di un soffio dal limite dell'area il classico e mirabolante *gol alla Del Piero*.

Ospiti vicini al gol, ma senza centrare lo specchio della rete, anche in avvio della ripresa: al 46' Sarno riceve in verticale da St. Clair e a memoria serve di prima quasi alla cieca l'inserimento di **Trotta**, l'attaccante entra in area da posizione leggermente defilata e la sua diagonale è troppo aperta per insaccarsi all'angolino basso dove aveva mirato. Questa forse l'unica vera amnesia della Pro Patria, che aveva perso la palla a metà campo a causa di un raddoppio, forse non del tutto regolare, su Parker e che si è fatta sorprendere dalla rapidità di pensiero del trequartista.

Considerato i pochissimi interventi coi guantoni dei due estremi difensori, lo 0 a 0 è il risultato più onesto, forse non il più spettacolare ma quello che cementifica le basi della Pro Patria.

AURORA PRO PATRIA 1919 – U.S. TRIESTINA CALCIO 0 – 0 (0 – 0)

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 1 Caprile; 5 Molinari, 13 Boffelli, 4 Saporetti; 17 Vezzoni (12? s.t. 21 Colombo), 10 Nicco, 14 Bertoni (25? s.t. 16 Fietta), 3 Galli (25? s.t. 25 Ferri), 11 Pierozzi; 7 Stanzani (12? s.t. 27 Piu), 9 Parker (39? s.t. 30 Castelli).

A disposizione: 12 Mangano, 2 Vaghi, 15 Pizzul, 18 Banfi, 19 Lombardoni, 32 Pesenti.
All. Sala

U.S. TRIESTINA CALCIO (3-5-2): 1 Offredi; 5 Rapisarda, 15 Ligi, 6 Lopez; 47 St Claire, 17 Iotti (35? s.t. 20 Procaccio), 18 Crimi, 27 Calvano, 52 Galazzi; 10 Sarno (22? s.t. 21 Petrella), 29 Trotta (35? s.t. 32 Litteri).

A disposizione: 22 Martinez, 2 Linussi, 13 Bova, 16 Zanchetta, 25 Baldi, 33 Iacovoni.
All. Bucchi.

ARBITRO: Luca Angelucci di Foligno (Emilio Micalizzi della Sezione di Palermo ed Giuseppe Luca Lisi della Sezione di Reggio Firenze. Quarto Ufficiale Giovanni Castellano della Sezione di Nichelino).

Angoli: 1 – 6.

Recupero: 0? p.t. – 3? s.t.

Ammoniti: Ligi (TRI); Saporetti (PPA).

Note: Giornata fresca e nuvolosa. Terreno di gioco in ottime condizioni.

[Marco Tresca](#)

marco.cippio.tresca@gmail.com